

# VareseNews

## Fenomeno Padre Pio

**Pubblicato:** Martedì 8 Gennaio 2008

**Un libro** che ha riempito i rotocalchi radio e addirittura i salotti televisivi di Bruno Vespa. **Un'immagine** che si trova dalle sacrestie delle chiese ai parabrezza dei camionisti, a volte sotto forma di statuetta che accompagna i rosari legati agli specchietti. Tutti gli elementi hanno in comune uno sguardo, una barba, una tunica e delle mani perennemente fasciate. **Padre Pio** è un fenomeno. Non solo per la credenza cattolica, – un processo che grazie a Giovanni Paolo II lo ha reso santo – , ma come “personaggio”, o meglio, come “figura guida” per milioni di persone. C'è addirittura una televisione via satellite, che parla 24 ore su 24 del santo dalle mani bendate; e delle piaghe tanto nascoste e discusse si parla in una biografia di **Sergio Luzzatto**, un caso editoriale capace di cambiare e riempire i palinsesti televisivi. A partire dall'emblematica data della loro apparizione, il **20 settembre (vedi Porta Pia) del 1918**, segno metaforico, ma poi neppure troppo, delle piaghe della guerra che riportò nelle case di tanti contadini italiani migliaia di mutilati, le stimmate hanno riempito le preghiere degli italiani.

**Da qui un crescendo di importanza che rese Francesco Forgione** – nome del santo – in Padre Pio. Una venerazione senza quartiere; milioni di fedeli che ogni anno si muovono verso la Puglia e che arrivano da tutto il mondo. **Un interesse che non risparmia neppure il Varesotto:** prova ne sono i viaggi in programma per la venerazione della salma del santo, **che avverranno in aprile**, ma curiosando qua e là si “scopre” infatti che la provincia ospitò per la prima volta in Italia un'importante mostra fotografica dedicata al santo da Petrelcina. **Era infatti il 2001** quando proprio a Gallarate venne presentata una mostra inedita realizzata dal fotografo Elia Stellato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it